

TV 694

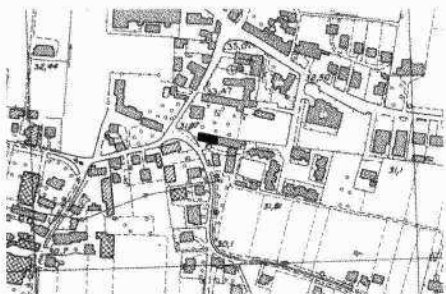
## Villa Morosini, Marcello, Marcon

Comune: Veduggio

Frazione: Albaredo

Via Corbetta, 13/ 15/ 17

Irvv 00004188 Ctr 105 SO Iccd A 05.00144687



Sebbene nel corso del tempo questa costruzione abbia subito numerose trasformazioni, sono tuttora riconoscibili sia l'impianto planimetrico che la struttura decorativa di un edificio quattrocentesco. Villa Morosini, Marcello, Marcon è infatti edificata nel corso del Quattrocento dalla nobile famiglia veneziana Morosini, dai quali la proprietà passa successivamente alla famiglia, anch'essa veneziana, dei Marcello. Nel corso del Seicento, come ricordano sia il Mazzotti (1954) che il Bordignon Favero (1975), l'originaria struttura di quest'antica residenza signorile subì alcune alterazioni con l'aggiunta di un abbaino sulla facciata, con l'abbattimento parziale di una "colombara" sul fianco, di cui restano le scansioni con cornici di cotto a dentelli, sopra un grande arco rustico. Mentre il pianoterra della facciata è stato poco alterato e scialbato». Agli inizi dell'Ottocento l'abate Lorenzo Crico, nel suo "Viaggietto pittorico da Venezia a Possagno", descrive l'incontro con «la più suggestiva villa del luogo» che risalta per la sua decorazione esterna a tappezzeria di losanghe bianche e rosse realizzata ad affresco. Una decorazione tipicamente medievale che costituisce ormai una rara testimonianza «di quel grande interesse di trasporre il gusto ed i costumi cittadineschi nell'ambito della campagna». Di questi ornati policromi dipinti a fresco sulle facciate delle case della vicina Treviso, il Botter (1955) ne ricostruisce l'evoluzione attraverso una precisa raccolta che lo porta ad affermare che: «del secolo XV, esiste un gran numero di facciate, più o meno maltrattate, con decorazioni policrome, tanto da arguire che nessuna casa ne fosse priva. I motivi predominanti erano i quadretti, venuti di moda dopo essere assunti all'onore di Palazzo Ducale di Venezia». Con questa villa, secondo il Bordignon Favero, i Morosini trasferivano ad Albaredo una profonda memoria: «era l'immagine di Palazzo Ducale, tradotto con i mezzi della calce e della terracotta rossa, con una specie, cioè, di arte povera».

VEDELAGO

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1966/08/27

Dati Catastali: F. 2, m. 270

Nonostante durante la Prima Guerra Mondiale sia stata adibita a piccolo ospedale militare, villa Morosini, Marcello, Marcon si trova ora in buono stato di conservazione sia per quanto riguarda la struttura architettonica, che per la decorazione a fresco tuttora visibile sul fronte anteriore. Quest'ultimo, simmetrico, tripartito e con aperture disposte secondo interassi irregolari, presenta al piano terra una porta d'ingresso architravata tra due aperture rettangolari, mentre al primo piano quattro alte monofore con piccolo sbalzo modanato, sorretto da due semplici mensole, in pietra.

Sulla copertura a padiglione, lungo l'asse mediano, si innalza il seicentesco abbaino con apertura centrale centinata, sormontato da un piccolo frontone triangolare. Il retro è ancora caratterizzato dalla presenza di un lungo edificio in linea con portico e loggia, sul quale si conserva la "colombera".

Scorcio della villa in una vecchia foto di Giuseppe Mazzotti (Archivio IRVV)  
L'adiacenza con portico, loggia e "colombera" (Archivio IRVV)

